

Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato

OBIETTIVO professionalità

Il vostro futuro, la nostra impresa.




Associazione Artigiani della Provincia di Varese

Confartigianato
Imprese

**Contabilità e
assistenza fiscale**
Incentivi contro la crisi

Progetti per competere
Convegno Marcatura CE
Restauratori "in rete"

Ambiente e sicurezza
INAIL: comunicazione
telematica RLS

INSERTO
SOS
IMPRESE

» Le misure anticrisi

artigiani oggi

EDITORIALE

Associazione Artigiani e CCIAA: insieme per le imprese _____ 3

IN PRIMO PIANO

Brondolin: < Resistiamo per tutelare il lavoro > _____ 4

Artigiani "per solidarietà" _____ 21

CONVENZIONI

La convenzione TIM _____ 22

La convenzione CEn PI _____ 23

obiettivo professionalità

SCADENZIARIO

Le scadenze di Aprile 2009 _____ 6

AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Apprendistato: i corsi della Provincia _____ 8

Personale domestico: assunzione, trasformazioni, cessazioni _____ 8

Dimissioni lavoratrici madri _____ 9

Decreto milleproroghe: scadenza modello 770/2009 semplificato _____ 9

INPS: maternità e malattia, i valori per il 2009 _____ 10

Assistenza ai disabili _____ 11

AMBIENTE E SICUREZZA

Rifiuti: presentazione MUD entro il 30 aprile 2009 _____ 14

ECONOMICO E LEGISLATIVO

Il milleproroghe è legge _____ 17

CREDITO E CONTRIBUTI

Tabella tassi marzo 2009 _____ 18

in evidenza

INCENTIVI CONTRO LA CRISI: Dalle auto al recupero edilizio _____ 5

CONVEGNO: Marcatura ce per serramenti in legno _____ 12

RESTAURATORI "IN RETE": Il nostro Gruppo per te! _____ 13

GAiA: un "marchio di qualità per gli alimentari" _____ 13

NUOVA DIRETTIVA MACCHINE: Cosa cambia _____ 15

COMUNICAZIONE TELEMATICA: all'INAIL i nominativi RLS _____ 16

» nei prossimi giorni riceverete la nostra

Guida alla formazione di impresa.



Mensile di informazione
dell'Associazione Artigiani
della Provincia di Varese



Viale Milano, 5 - Varese
Tel. 0332 256111
Fax 0332 256200
www.asarva.org
asarva@asarva.org

**INVIATO IN OMAGGIO
AGLI ASSOCIATI**

Autorizzazione
Tribunale di Varese
n. 456 del 24/01/2002

Presidente

Giorgio Merletti

Direttore Responsabile

Marino Bergamaschi

Caporedattore

Davide Ielmini

Impaginazione

Simona Caldirola

Hanno collaborato

Roberta Brambilla, Michela Cancian,
Davide Ielmini, Andrea Regalli, Barbara
Baffari, Lucia Pala, Massimo Pella, Lucia
De Angeli, Andrea Bianchi, Dorina Zanetti,
Antonella Imondi, Michele Pasciuti,
Stefano Volpe, Giulio Di Martino,
Amanda Bascialla.

Fotolito e stampa

Grafica Lavenese - Laveno Mombello

Tiratura 16.300 copie

Questo numero di "Artigiani Oggi - Obiettivo Professionalità"
è stato chiuso il 18 Marzo 2009

Il prezzo di abbonamento al periodico è pari a euro 28 ed
è compresa nella quota associativa. La quota associativa
non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai
fina postali.


Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato
Imprese

SERVIZIO CLIENTI
Numero Verde
800 650595

Associazione Artigiani e CCIAA: insieme per le imprese

E' con molto piacere che ho accolto l'invito a scrivere un articolo su questa rivista. Con oltre 24.000 imprenditori iscritti all'Albo tenuto dalla nostra Camera di Commercio, l'Artigianato nei suoi vari comparti produttivi e di servizio rappresenta - oggi come ieri - un autentico caposaldo dell'economia varesina.

In una situazione in cui sono innumerevoli le variabili che un imprenditore deve tenere sotto controllo per "stare sul mercato", non è facile decidere quali iniziative avviare, quali progetti intraprendere, quali servizi prestare alle imprese. Non è facile per l'Associazione, non lo è per un ente come la Camera di Commercio che ha al centro della propria attenzione anche gli altri settori economici. Grazie alla passione e alla preparazione di chi vi opera, l'Associazione consente però alla Camera di Commercio di accostarsi sempre meglio alle esigenze degli imprese artigiane varesine e capire così di quali iniziative e di quale supporto abbiano bisogno.

In periodi di congiuntura negativa, comunque, si può e si deve fare di più: **internazionalizzazione, innovazione, formazione, sostegno agli investimenti**. Per tutte queste esigenze dell'impresa artigiana la Camera di Commercio ha "risposte specifiche a necessità specifiche".

Quattro esempi su tutti:

- » **Export**: contributi e supporto nella partecipazione a missioni e fiere internazionali, ricerca di partner esteri, analisi di mercato...
- » **Innovazione**: contributi per investimenti su certificazione di qualità, risparmio energetico, certificazione ambientale...
- » **Formazione**: nel 2008 formati 660 artigiani; nel solo periodo gennaio/aprile '09 in calendario già 16 corsi.
- » **Credito**: oltre 1 milione di euro nell'ultimo quinquennio al solo settore artigiano per abbattere i tassi d'interesse sui finanziamenti con 708 imprese beneficiarie. Con il nuovo progetto Confiducia, poi, la Camera di Commercio - sostenuta da Regione Lombardia e Provincia - mette in condizione i Consorzi Fidi di garantire finanziamenti alle Pmi fino al 70%.



E' dunque una collaborazione attiva e positiva quella tra Associazione Artigiani e Camera di Commercio: lo testimonia il fatto che già una buona parte degli artigiani varesini ha beneficiato di almeno un servizio o almeno un'iniziativa camerale a supporto della propria attività.

Mauro Temperelli

Segretario generale
Camera di Commercio Varese

Mario Bigatton eletto Presidente regionale del Gruppo di Mestiere Legno di Confartigianato.

<Un compito difficile in una situazione altrettanto complicata>. Lo dice **Mario Bigatton**, eletto da poco **Presidente regionale del Gruppo di Mestiere Legno di Confartigianato Lombardia e membro del consiglio direttivo di Confartigianato nazionale**. Deciso ad affrontare i problemi che interessano tutte le imprese attive nella prima lavorazione del legno: serramenti ma anche elementi strutturali. Per mobili, professionisti degli "imbottiti" (ad esempio divani) e tappezzeri, Confartigianato ha costituito un altro Gruppo. Le richieste dei microimprenditori, quindi, si fanno più distinte e diversificate ma, nello stesso tempo, si vuole dare rappresentanza sia di tipo territoriale, che di tipo settoriale (con omogeneità alle varie categorie che fanno parte del settore). Bigatton mira ad *<approfondire la normativa riguardante la Marcatura CE (che, se non applicata, farà selezione automatica sulle imprese cancellandone molte dal mercato), le detrazioni del 55%, gli aspetti legislativi che interessano la figura dell'apprendista e gli Studi di Settore. Perché di tasse se ne parlerà sempre>*.



In primo piano.

Brondolin: <Resistiamo per tutelare il lavoro>

Ricerca, sviluppo, senso di responsabilità: il ritratto di un'impresa "coraggiosa".

Un'esperienza unica che affonda le proprie radici a fine Anni Sessanta. Infatti, fu nel 1968 che Tiziano Brondolin fondò la ditta che prese il suo nome: da azienda artigiana si è trasformata in vera e propria industria leader a livello internazionale nella progettazione e realizzazione di componenti per il gruppo di iniezione delle macchine da presso colata. **Il legame con l'Associazione Artigiani, per una questione di affetto e senso di appartenenza, non si è mai spezzato.** Dal 2004 la Brondolin si è costituita in spa. Nella stanza dei bottoni c'è sempre il presidente **Tiziano**, affiancato dagli anni Ottanta dai figli **Lorella e Davide**, responsabili rispettivamente della gestione finanziaria e di quella produttiva e commerciale.

I prodotti in alluminio, zama e magnesio sono destinati alle macchine da stampa: i componenti realizzati dalla Brondolin vengono utilizzati nei settori dell'automotive, dell'elettronica e dell'abbigliamento, dai motori alle cerniere. Brondolin è nata a Gallarate e si è trasferita a Cassano Magnago dove oggi ha **una moderna struttura di 14.000 mq. con impianti di ultima generazione:** è la sola realtà del settore a controllare direttamente l'intero processo produttivo, selezionando le migliori materie prime e occupandosi in prima persona del trattamento termico: «Il nostro obiettivo è facilitare il più possibile il lavoro dei nostri clienti, fornendo loro componenti il più sviluppate possibili, in grado di risolvere ogni esigenza – spiega Lorella Brondolin -. Per questo abbiamo sviluppato prodotti all'avanguardia con anni e anni di ricerche. Tappa dopo tappa, la storia di Brondolin è un percorso che segna una costante evoluzione verso nuove frontiere tecnologiche e di mercato, sperimentando e proponendo ai clienti soluzioni sempre più avanzate».



Brondolin spa ha un giro d'affari che riguarda per il **52% il mercato italiano** e per il **48% il mercato estero**, con una presenza in continuo incremento: l'export riguarda tutta l'Europa ed è stata aperta ormai da decenni anche un'importante finestra sul mondo, dagli **Stati Uniti al Brasile, passando per**

Messico, Argentina e Cina. Negli ultimi anni sono stati aperti canali di vendita con una rete di agenti diffusa e capillare anche in **Paesi emergenti come India e Russia.** I dipendenti sono circa quaranta, in crescita costante: una decina tra impiegati e amministrativi, il resto in produzione. I clienti tipo sono in particolare le fonderie, ma anche le case produttrici di macchinari e le stamperie.

La crisi economica che sta colpendo tutti i settori si è fatta sentire anche alla Brondolin spa: «*Abbiamo avuto un calo di ordinativi impressionante da luglio: prima dell'estate avevamo in cantiere progetti e investimenti, al ritorno dalle vacanze ci siamo ritrovati con una situazione pessima e volumi di insoluti, una vera e propria voragine – spiega ancora Lorella Brondolin -. Però, abbiamo tenuto duro perché crediamo nell'azienda e nel lavoro che facciamo, nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie. Per risolvere la situazione di stallo abbiamo proceduto ad una politica di risparmio, puntando al risparmio sistematico dei consumi in ogni passaggio produttivo e amministrativo, ottimizzando tutti i processi. Dalla scorsa settimana siamo partiti con la cassa integrazione ordinaria: in tanti ci avevano invitato a cominciare prima, ma abbiamo aspettato per il senso di responsabilità che ci lega ai nostri collaboratori. I nostri agenti al lavoro in tutto il mondo ci dicono che la crisi sarà pesante fino a settembre almeno. Dopo ci auguriamo ci possa essere una ripresa seppur limitata. Noi ci crediamo».*

INCENTIVI “CONTRO” la crisi.

Dai veicoli agli elettrodomestici, dai mobili al recupero edilizio

Con il Decreto Legge in esame il Governo ha varato una serie di incentivi volti a contrastare la crisi del settore industriale, con particolare riferimento al settore automobilistico. Tra gli interventi più rilevanti si segnalano gli incentivi per la rottamazione dei veicoli, la detrazione per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici nell'ambito di un intervento di recupero edilizio cui si applica l'agevolazione del 36%. Infine, sono state modificate alcune disposizioni del Decreto anticrisi prevedendo una ulteriore riduzione della misura dell'imposta sostitutiva per la rivalutazione degli immobili e un ulteriore inasprimento della sanzione per l'indebito utilizzo in compensazione dei crediti d'imposta nel mod. F24.

È stato pubblicato sulla G.U. 11.2.2009 n. 34 il Decreto Legge 10.2.2009 n. 5, contenente una serie di incentivi finalizzati:

- » All'acquisto di veicoli nuovi, previa rottamazione di quelli “vecchi”, ossia generalmente quelli immatricolati fino al 31.12.99;
- » All'acquisto di mobili ed elettrodomestici.

Nell'ambito dello stesso Decreto è ulteriormente incentivata, attraverso un drastico taglio delle aliquote, la rivalutazione degli immobili posseduti dalle imprese introdotta dall'art. 15, DL n. 185/2008.

Incentivi per l'acquisto di nuovi veicoli

L'art. 1 del Decreto in esame contiene la disciplina del contributo per la rottamazione dei veicoli. L'aspetto comune degli incentivi è che si deve trattare di sostituzione realizzata attraverso la demolizione di veicoli di categoria euro 0, euro 1 ed euro 2, immatricolati fino al 31.12.99, con veicoli nuovi di categoria euro 4 o euro 5 (euro 3 per i motocicli). L'agevolazione compete, ai sensi del comma 6 “per i veicoli nuovi acquistati, anche in locazione finanziaria, con contratto stipulato tra venditore e acquirente **a decorrere dal 7 febbraio 2009 e fino al 31 dicembre 2009, purché immatricolati non oltre il 31 marzo 2010.**” L'ammontare del contributo, la tipologia di veicoli interessati e le altre condizioni sono riassunte nella tabella seguente.

Tipologia di veicoli da acquistare		Tipologia di veicoli da sostituire		
(riferimento art.54, Codice della strada)	Categ.		Categ.	Contributo
Autovetture	€ 4 € 5	Autovetture e autoveicoli di uso promiscuo immatricolati fino al 31.12.99	€ 0 € 1 € 2	1.500
Autovetture con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	€ 4 € 5	Autovetture e autoveicoli di uso promiscuo immatricolati fino al 31.12.99	€ 0 € 1 € 2	3.000
Autoveicoli uso promiscuo - lett. C Autocarri - lett. D Autoveicoli trasporti specifici - lett. F Autoveicoli uso speciale - lett. G Autocaravan - lett. M di massa fino a 3.500 Kg	€ 4 € 5	Autoveicoli uso promiscuo - lett. C Autocarri - lett. D Autoveicoli trasporti specifici - lett. F Autoveicoli uso speciale - lett. G Autocaravan - lett. M immatricolati fino al 31.12.99 di massa fino a 3.500 Kg	€ 0 € 1 € 2	2.500
Autocarri con alimentazione, esclusiva o ibrida, a metano o elettrica	€ 4 € 5	Autoveicoli uso promiscuo Autocarri Autoveicoli trasporti specifici Autoveicoli uso speciale Autocaravan - immatricolati fino al 31.12.99	€ 0 € 1 € 2	4.000
Motocicli fino 400 cc	€ 3	Motocicli e ciclomotori	€ 0 € 1	500

Aprile 2009

1	MERCOLEDÌ	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Termine ultimo consegna foglio ore mese di MARZO.
2	GIOVEDÌ	CONTABILITÀ E ASSISTENZA FISCALE - Termine ultimo consegna documentazione relativa al mese di MARZO.
6	LUNEDÌ	CAIT : consegna allegati G/F mese precedente
10	VENERDÌ	DIRIGENTI D'AZIENDE COMMERCIALI - Versamento 1° trimestre 2009 contributi integrativi previdenziali e assistenziali. CONTRIBUTI COLF - Versamento 1° trimestre 2009.
15	APRILE	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Ritiro cedolini.
16	GIOVEDÌ	Invio telematico VERSAMENTO UNITARIO F24 - delle imposte (lavoro dipendente - ritenute - IVA contribuenti mensili - imposte sostitutive) e dei contributi dovuti all'INPS (contributi previdenziali e assistenziali - contributo dei CO.CO.e Co) contributi INPDAL relativi al mese precedente - versamento a FONDINPS, relativo al mese precedente. FONDO PENSIONE FONTE - Scadenza versamento contributi 1° trimestre 2009. FONDO GOMMA E PLASTICA - Scadenza versamento mese marzo 2009. PREVIPROF - Scadenza versamento mese marzo 2009. Assistenza sanitaria integrativa FONDO EST - Scadenza versamento contributi marzo 2009. FORNITORI ESPORTATORI ABITUALI - Termine per l'invio telematico della Comunicazione dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di marzo 2009.
20	LUNEDÌ	CONAI - Dichiarazione mensile/trimestrale dei produttori di imballaggio (per coloro che hanno scelto di avvalersi di questa procedura). CASSA EDILE - Presentazione denunce contributive aziende edili. FONDO INTEGRATIVO COMETA - Scadenza versamento 1° trimestre 2009 contributi COMETA. AGRIFONDO - Scadenza versamento marzo 2009. ARTIFOND - Scadenza versamento 1° trimestre 2009. IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT mese di marzo (per contribuenti con cessioni intracomunitarie superiori a euro 250.000 ovvero acquisti superiori a euro 180.000).
21	MARTEDÌ	PREVINDAI - Versamento contributi dirigenti industriali 1° trimestre 2009.
28	MARTEDÌ	ENPAIA - Denuncia delle retribuzioni, impiegati agricoli e pagamento contributi.
30	GIOVEDÌ	Invio telematico mod. DM/10 periodo marzo 2009. Invio telematico DENUNCE MENSILI EMENS DIPENDENTI E PARASUBORDINATI mese di marzo 2009. INPS - Denuncia contributiva telematica operai agricoli (gennaio-marzo 2009). AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE - Termine ultimo consegna foglio ore mese di APRILE. CASSA EDILE - Versamento contributi periodo marzo 2009. IVA COMUNITARIA - Presentazione degli elenchi INTRASTAT trimestrali per contribuenti con volume di cessioni da 40.000 a 250.000 euro. MUD - Denuncia annuale dei rifiuti prodotti nell'anno precedente. SEZIONE REGIONALE ALBO GESTORI RIFIUTI - Versamento diritto annuale (50 euro) per le imprese iscritte. COMPOSTI ORGANICI VOLATILI (COV) PULITINTO LAVANDERIE - Compilazione Piano Gestione Solventi relativo all'anno 2008.



Detrazione Irpef per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici

È riconosciuta una specifica detrazione IRPEF - nella misura del 20% delle spese documentate sostenute **dal 7.2.2009 al 31.12.2009** e fino a un importo massimo di spesa pari a € 10.000, **da ripartire in 5 quote annuali - per l'acquisto di:**

- » Mobili;
- » Elettrodomestici ad alta efficienza energetica, ossia di classe di efficienza energetica A+, nonché apparecchi televisivi e computer.

Da quanto sopra è possibile desumere che **l'ammontare massimo di risparmio connesso alla detrazione in esame è pari a € 400 annui per 5 anni.**

La detrazione è **subordinata all'effettuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio**, per i quali si fruisce della detrazione del 36%, **iniziati a decorrere dall'1.7.2008.** La data di inizio lavori va desunta dalla comunicazione inviata al Centro operativo di Pescara.

È specificato espressamente che gli interventi di recupero sopra richiamati sono soltanto quelli eseguiti su singole unità immobiliari.

E' necessario **effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario.**

Infine, la norma specifica che l'acquisto deve essere finalizzato all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Nuove aliquote imposta sostitutiva per la rivalutazione degli immobili

L'art. 5 del Decreto interviene ad abbassare, ulteriormente, le aliquote dell'imposta sostitutiva dovuta per ottenere il riconoscimento fiscale del valore degli immobili d'impresa oggetto di rivalutazione ai sensi dell'art. 15, DL n. 185/2008. Non sono modificate le altre disposizioni in materia di rivalutazione circa il differimento temporale dell'efficacia fiscale della rivalutazione al 2013/2014, né l'aliquota dovuta per l'affrancamento della riserva in sospensione d'imposta.

Si riassumono di seguito le aliquote in vigore, a seguito del nuovo intervento normativo:

Tipo operazione	Vecchia aliquota	Nuova aliquota	Riferimento normativo art. 15 DL n. 185/2008
Rivalutazione immobili ammortizzabili	7%	3%	Comma 20
Rivalutazione immobili non ammortizzabili	4%	1,5%	
Affrancamento riserva di rivalutazione	10%	10%	Comma 19

Utilizzo in compensazione di crediti inesistenti

L'art. 7, comma 2 del Decreto in esame, prevede un ulteriore inasprimento delle sanzioni a carico dei contribuenti che effettuano compensazioni indebite mediante il mod. F24. La sanzione prevista dall'art. 27, comma 18, DL n. 185/2008 in misura compresa tra il 100 e il 200% dell'importo indebitamente utilizzato in compensazione, è **innalzata al 200% in caso di utilizzo indebito per un importo superiore a € 50.000 per anno solare.**

Michela Cancian cancian@asarva.org

telefono: 0332 256288

Comunicazione importante

Tutte le nostre sedi rimarranno chiuse martedì 14 aprile



APPRENDISTATO: i corsi della Provincia

Le aziende che hanno alle loro dipendenze apprendisti stanno ricevendo in questi giorni le convocazioni dalla **Provincia di Varese** sia per gli **apprendisti rientranti sia nel c.d. "vecchio apprendistato"**, previsto dalla legge 196/97, sia per l'**apprendistato professionalizzante ai sensi della legge 276/2003**.

Le aziende vengono invitate a collegarsi al sito della Provincia, scaricare il catalogo dei corsi e contattare l'ente di formazione più vicino per poter prenotare la dote e far partecipare l'apprendista al corso. Inoltre, è possibile richiedere servizi aggiuntivi finanziati, non obbligatori e ai quali l'azienda può accedere.

Tale procedura prevede la prenotazione di doti formative che permetteranno all'apprendista di accedere alla formazione pubblica finanziata. **Si evidenzia la necessità di rispondere alle comunicazioni inviate dalla Provincia per: prenotare la necessaria dote formativa e l'eventuale successiva partecipazione ai corsi al fine di assolvere a quanto previsto in tema di formazione per il contratto di apprendistato.**

In particolar modo, la possibilità di prenotare la dote formativa per i contratti di apprendistato professionalizzante decorre dal 23 marzo 2009 fino al 30 aprile 2009.

Andrea Regalli regalli@asarva.org
telefono: 0332 256282

PERSONALE DOMESTICO: assunzione, trasformazioni, cessazioni.

Con la circolare n° 20 del 17 febbraio 2009, l'INPS chiarisce le modalità di comunicazione delle assunzioni e/o trasformazioni relative al personale domestico.

Si ricorda che la conversione in legge del Decreto Anticrisi (legge 2 /2009) prevede che le comunicazioni d'assunzione del personale domestico dovrà essere effettuata all'INPS. Pertanto, **dal 29 gennaio 2009** la comunicazione inviata all'INPS, e le eventuali altre informazioni richieste, assumeranno efficacia anche nei confronti dei Servizi competenti del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) nonché della Prefettura-ufficio territoriale del Governo.

In caso di assunzione di extracomunitari è sempre necessario procedere con la compilazione del MODELLO Q. Dal 23 febbraio 2009, l'INPS ha predisposto una nuova procedura telematica con la quale è possibile trasmettere il modello per l'assunzione/trasformazione/cessazione direttamente dal sito dell'INPS (www.inps.it)

Le comunicazioni debbono essere presentate o inviate all'INPS, (presentate allo sportello INPS, inviate mezzo raccomandata o utilizzando la procedura telematica):

- » Per l'assunzione, entro le ore 24 del giorno precedente, anche se festivo, a quello di instaurazione del rapporto di lavoro;
- » Per la trasformazione, la proroga e la cessazione, entro cinque giorni dall'evento.

Nel caso di procedura telematica NON è necessario trasmettere documentazione cartacea. I termini per la trasmissione rimangono invariati (il giorno prima dell'assunzione, entro 5 gg. dalla variazione). Nel modello è necessario indicare un numero di telefono di riferimento che verrà ricontattato dal CALL CENTER dell'INPS per la conferma dei dati.



DIMISSIONI lavoratrici madri.

Il Ministero del Lavoro, con la **nota circolare n. 2840 del 26 febbraio 2009**, comunica l'istituzione di un modello di dichiarazione di convalida delle dimissioni delle lavoratrici madri denominato "dichiarazione della lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari".

CAMPO DI APPLICAZIONE

La convalida delle dimissioni è una procedura espressamente prevista dalla legge (articolo 54 e 55 del D.Lgs n.151/2001) per dare efficacia alle dimissioni presentate dalle lavoratrici madri durante il periodo in cui vige il divieto di licenziamento, cioè:

- » Dall'inizio della gravidanza;
- » Fino al compimento del primo anno di età del bambino, anche in caso di adozione.

La stessa procedura dovrà essere osservata in caso di dimissioni del lavoratore padre che ha beneficiato del congedo di paternità ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs n. 151/2001. Tale articolo prevede che *"il padre lavoratore ha diritto di astenersi dal lavoro per tutta la durata del congedo di maternità o per la parte residua che sarebbe spettata alla lavoratrice in caso di:*

- morte
- o di grave infermità della madre
- ovvero di abbandono
- nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino al padre".

La convalida delle dimissioni consiste in un **colloquio diretto** con la lavoratrice o il lavoratore dimissionario – al fine di accertare la spontaneità delle dimissioni convalidate – che, pertanto, deve **presentarsi personalmente** presso gli uffici della DPL e compilare il modulo di dichiarazione. Al fine di evitare l'elusione del divieto di licenziamento, l'art. 55 del T.U. stabilisce che in caso di dimissioni volontarie presentate durante il periodo in cui opera il divieto di licenziamento, la lavoratrice madre o il lavoratore padre (che ha fruito del congedo di paternità) hanno diritto alle indennità per il caso di licenziamento.

Il divieto di licenziamento non opera in caso di:

- a) Colpa grave da parte della lavoratrice (o del lavoratore) costituente giusta causa per la risoluzione del rapporto di lavoro;
- b) Cessazione dell'attività dell'azienda cui la lavoratrice o il lavoratore sono addetti;
- c) Ultimazione della prestazione per la quale la lavoratrice (o il lavoratore) sono stati assunti o di risoluzione del rapporto di lavoro per la scadenza del termine;
- d) Esito negativo della prova.

Fonte: Nota Circolare Ministero del Lavoro del 26 febbraio 2009

Andrea Regalli regalli@asarva.org
telefono: 0332 256282

Decreto Milleproroghe Scadenza modello 770/2009 semplificato

Nel corso della giornata del 24 Febbraio 2009, la Camera ha approvato in via definitiva il Decreto Milleproroghe. Il testo prevede lo slittamento della scadenza del **modello 770/2009 semplificato al 31 luglio 2009**, uniformando la scadenza del modello semplificato con quella del modello ordinario.

Si ricorda che la precedente scadenza era il 31 marzo 2009.

Andrea Regalli regalli@asarva.org
telefono: 0332 256282



INPS - Maternità e malattia 2009: i valori per il 2009

L'Inps ha rivalutato gli importi dei valori di riferimento per il calcolo delle prestazioni di maternità e malattia per una serie di lavoratori.

Lavoratrici autonome

Come noto, le lavoratrici autonome hanno diritto a un'indennità per congedo parentale e per l'interruzione della gravidanza per i 2 mesi precedenti e i 3 successivi alla data del parto. **Per le lavoratrici, con riferimento agli eventi per i quali il periodo indennizzabile ha inizio nel 2009, l'indennità è di euro 38,72 giornaliera mentre per le commercianti è di euro 33,93.**

Per le coltivatrici dirette, colone, mezzadre, imprenditrici agricole professionali l'indennità è pari a euro 37,49 giornaliera con riferimento alle nascite avvenute nel 2009, anche se il periodo indennizzabile ha avuto inizio nel 2008 (nascite a gennaio e febbraio).



Co.co.co. e lavoratori a progetto

Per gli iscritti alla gestione separata (tra gli altri i co.co.co. e i lavoratori a progetto), **l'indennità di malattia è pari al 50% dell'importo corrisposto a titolo di indennità per degenza ospedaliera** che viene calcolata applicando percentuali diverse (8%, 12% e 16%) a seconda della contribuzione attribuita nei 12 mesi precedenti il ricovero. **Per le degenze iniziate nel 2009, l'indennità per degenza ospedaliera è pari giornalmente a euro 20,06** (euro 10,03 l'indennità di malattia), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditati da 3 a 4 mesi di contribuzione; **a euro 30,08** (euro 15,04 l'indennità di malattia), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditati da 5 a 8 mesi di contribuzione; **a euro 40,11** (euro 20,06 l'indennità di malattia), se nei 12 mesi precedenti l'evento risultano accreditati da 9 a 12 mesi di contribuzione.

Colf

Per il calcolo dell'indennità di congedo maternità con inizio nel 2009, spettante a lavoratrici italiane e straniere addette a servizi domestici e familiari, vanno utilizzate le seguenti retribuzioni convenzionali orarie: euro 6,36 per le retribuzioni orarie effettive fino a euro 7,17; euro 7,17 per le retribuzioni orarie effettive superiori a euro 7,17 e fino a euro 8,75; euro 8,75 per le retribuzioni orarie effettive superiori a euro 8,75; euro 4,62 per i rapporti di lavoro con orario superiore a 24 ore settimanali.

Riferimento normativo: Inps, circolare n. 36/2009

Andrea Regalli regalli@asarva.org
telefono: 0332 256282



ASSISTENZA AI DISABILI: permessi anche in caso di ricovero.

In risposta all'Interpello n. 13 del 20 febbraio 2009, il Ministero del Lavoro precisa che il familiare a cui viene affidato il disabile, ricoverato a tempo pieno, potrà fruire dei permessi di tre giorni mensili previsti dalla legge 104/1992, anche nel caso in cui il ricovero del disabile venga interrotto per garantire visite specialistiche o terapie da effettuarsi all'esterno della casa di riposo.

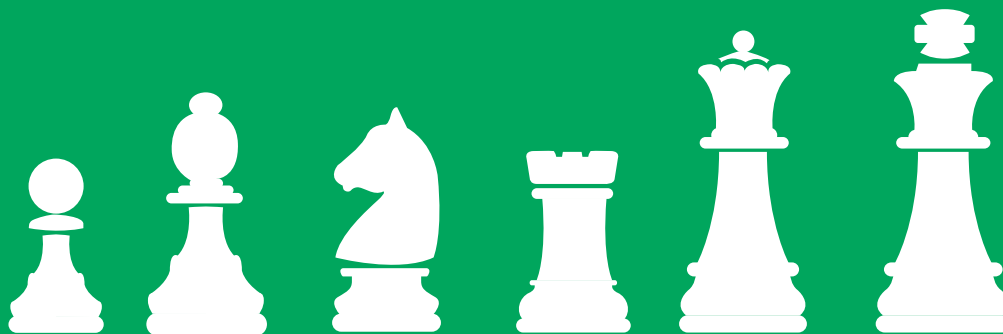
La Legge n. 104/1992 prevede per la lavoratrice madre o, in alternativa, il lavoratore padre di minore con handicap in situazione di gravità, nonché colui che assiste una persona con handicap in situazione di gravità, parente o affine entro il terzo grado", la possibilità di fruire di tre giorni di permesso mensile "a condizione che la persona con handicap in situazione di gravità non sia ricoverata a tempo pieno".

La legge, dunque, sembra escludere la concessione dei permessi nel caso di ricovero a tempo pieno del disabile da assistere.

Il caso sottoposto all'esame del Ministero configura un'ipotesi particolare, quella dell'interruzione del ricovero ospedaliero a tempo pieno per garantire altre visite specialistiche presso strutture diverse che la struttura di ricovero abituale non garantisce.

Per il Ministero questa situazione non può essere ricondotta alla previsione dell'articolo 33 della Legge 104/1992. Infatti, si interrompe effettivamente il tempo pieno del ricovero e il disabile deve necessariamente far affidamento all'assistenza del familiare. In tal modo, quest'ultimo si pone - a parere del Ministero - nella condizione di aver diritto alla fruizione dei permessi.

Occorre, comunque, produrre apposita documentazione che attesti le visite e le terapie effettuate.



AIUTIAMOCI A CRESCERE

www.bccbanca1897.it

L'Altomilanese e il Varesotto sono la nostra casa, qui prendiamo tutte le nostre decisioni e camminiamo fianco a fianco con le imprese e le famiglie... **orgogliosi di essere la tua banca locale.**

Banca di Credito Cooperativo  **BCC** di Busto Garolfo e Buguggiate
CREDITO COOPERATIVO

Dal 1897 differenti per forza



SERRAMENTI IN LEGNO: la Marcatura CE per restare sul mercato.

Se ne parlerà sabato 4 aprile nella sede provinciale dell'Associazione Artigiani di Varese.

Cosa accade

Tra pochi mesi la Marcatura CE diventerà obbligatoria in tutti i Paesi dell'Unione Europea. Anche in Italia, per poter vendere i propri prodotti, i costruttori di serramenti in legno dovranno adeguarsi alla normativa perché non sono previste altre proroghe.

Perché parlare della Marcatura CE

In Italia trovano ancora molta diffusione interpretazioni scorrette riguardanti la Marcatura CE dei Serramenti. Conseguentemente, sono ancora troppi i soggetti privi delle necessarie qualifiche ed è facile creare confusioni interpretando "liberamente" la normativa riguardante la Marcatura.

Cosa fare

E' importante capire a cosa serve il marchio CE, quali sono gli obblighi in capo ai costruttori e quali le possibilità offerte dagli sviluppi recenti della normativa sulla Marcatura.

Il Seminario: tra Progetto ECOS e Marcatura CE

La nostra Associazione, nell'ambito del Progetto ECOS, organizza un seminario dedicato appositamente alla Marcatura CE ed ai suoi aspetti di risparmio energetico. L'incontro vedrà la partecipazione di **Samuele Broglio** (recentemente nominato Presidente Nazionale del Gruppo di Mestiere Legno di Confartigianato nazionale) e **Mario Bigatton** (Presidente Regionale del Gruppo di Mestiere Legno di Confartigianato Lombardia).

A Samuele Broglio, conoscitore del complesso iter normativo della Marcatura CE dei serramenti, avendo parte-

cipato attivamente ai Tavoli di lavoro organizzati a Bruxelles per la stesura della norma, spetterà il compito di presentare l'evoluzione normativa e di indicare le novità introdotte dalla **norma UNI EN 14351 - 1**. A titolo di esempio citiamo il "Cascading", un metodo rivoluzionario di condivisione dei risultati a cascata che permette la riduzione dei costi sulla marcatura Ce.

L'appuntamento sarà occasione di confronto, approfondimenti e chiarimenti. **E non mancherà un nostro professionista che presenterà ai partecipanti i vantaggi del servizio marcatura Ce per i nostri associati.**

Programma - Sabato 4 aprile, ore 09.00, Sala Turri (III Piano - Viale Milano 5 - Varese).

- » La marcatura CE dei serramenti: situazioni e sviluppi con la nuova UNI EN 14351-1;
- » Il "cascading" nel settore legno: obblighi ed opportunità;
- » Le prestazioni acustiche richieste agli edifici: implicazioni sui serramenti;
- » Posa in opera: la Norma UNI 10818 a difesa del serramentista;
- » Servizio Marcatura CE dell'Associazione Artigiani;
- » Dlgs 192 e 311 sul tema del Risparmio energetico: vincoli per i serramentisti;
- » Detrazione del 55%: obblighi e opportunità;
- » Dibattito

ATTENZIONE - Chi è interessato a partecipare può compilare la scheda qui pubblicata ed inviarla al n. 0332 256300.

SEMINARIO MARCATURA CE - Scheda di interesse

Rag. sociale:ComuneCAP.Via

Tel.....Cellulare.....Fax.....e-mail.....

Descrizione attività:Partita IVA.....

COMUNICAZIONE IN BASE ALL'ART. 13 DELLA LEGGE N. 196/2003 SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato e C.A.F. Artser Srl, ai sensi ed in conformità con l'art.13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, informano che i dati raccolti sono destinati ad essere trattati ed archiviati, sia elettronicamente sia manualmente nel pieno rispetto di quanto previsto dai dettami della normativa vigente, da personale dell'Associazione e di C.A.F. Artser appositamente incaricato. Salvi i diritti di cui agli art.7, 8, 9 e 10 del D.Lgs.30 giugno 2003 n. 196, si precisa che i dati raccolti potranno essere utilizzati per informarla in merito a prossime iniziative fino a Sua esplicita opposizione inibitoria. Titolare del trattamento sono l'Associazione Artigiani della Provincia di Varese - Confartigianato e C.A.F. Artser Srl. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale. Con la sottoscrizione della presente, l'interessato esprime libero consenso ai trattamenti indicati.



GAiA: un "marchio di qualità" per gli alimentari

Pensi che i tuoi prodotti siano di alta qualità?

Poni particolare attenzione alle materie prime (anche di coltura biologica) ed alle antiche tradizioni del lavoro artigianale?

Il Progetto GAiA (Gruppo Alimentare imprese Artigiane), finanziato dalla Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, ideato e curato dall'Associazione Artigiani della Provincia di Varese, punta all'esaltazione di quei prodotti che fanno parte delle eccellenze del nostro territorio, ma non hanno ancora ottenuto la giusta visibilità.

Gli obiettivi del Progetto

- » **Promuovere e rendere maggiormente competitive le imprese artigiane** della Provincia di Varese attraverso il modello del "Circolo di qualità";
- » Coinvolgere le imprese che sapranno **distinguersi per l'eccellenza e la qualità dei loro prodotti** e che dimostreranno di essere interessate alla loro valorizzazione e promozione sui mercati nazionali ma anche esteri;
- » Offrire alle imprese **l'opportunità di proporsi sul mercato come un gruppo di eccellenza legato al territorio**, sfruttando così **occasioni di business che singolarmente non potrebbero avere**.
- » Ideare un logo che caratterizzerà la **costituzione del primo e vero gruppo alimentare della provincia di Varese**;
- » Difendere l'eccellenza e la qualità dei prodotti tipici;
- » Crescere insieme, in un gruppo alimentare d'eccellenza, attraverso **check-up aziendali** condotti da consulenti esperti;
- » **Condividere esperienze e buone prassi nel settore enoagroalimentare**;
- » Ottenere un'**ampia visibilità** attraverso un lavoro di **comunicazione e marketing** diretto alle imprese di settore, ma non solo.

Dorina Zanetti zanetti@asarva.org
telefono: 0332.256208

Antonella Imondi imondi@asarva.org
telefono: 0332.256350

Restauratori "in rete".

Il Gruppo Restauratori dell'Associazione Artigiani è più che mai attivo ma vuole CRESCERE. E lancia un appello a tutti i professionisti del settore del restauro per offrire alle imprese occasioni di business, competitività e visibilità.

Aderire al nostro Gruppo significa:

- » **Esaltare** l'abilità di chi sa "fare impresa" con un'attenzione particolare per la bellezza ed il confort;
- » **Premiare** l'impegno di chi opera nel campo artistico e nel recupero della cultura del tempo senza alcuna distinzione: dal restauro di affreschi (anche in luoghi sacri) all'arredo della casa;
- » **Condividere** esperienze, conoscenze e vantaggi tra le imprese;
- » **Coinvolgere** sempre nuove realtà imprenditoriali che abbiano una forte connotazione territoriale e puntino a lavori d'eccellenza;
- » **Sottolineare** la propria vocazione artigianale a fiere, mostre e manifestazioni sul nostro territorio;
- » **Trasformarsi** in "Gruppo-bottega" per show-room e dimostrazioni agli studenti delle scuole professionali;
- » **Rendere** protagoniste le imprese del settore, aprire un confronto con loro e porre l'accento sull'importanza dell'associazionismo;
- » **Dare** forza agli imprenditori sulla base di valide esperienze già messe in campo dalla nostra Associazione: il Progetto GAiA dedicato al Gruppo Eccellenza Alimentare.

Dorina Zanetti - zanetti@asarva.org - 0332.256208

ATTENZIONE Per aderire al Progetto GAiA e al Gruppo Restauratori compila le schede pubblicate sul nostro sito internet: www.asarva.org (Area Progetti per competere) o **invia al n. 0332.256300 entro il 12 APRILE 2009.**



5 PER MILLE alla Fondazione San Giuseppe

Con Dichiarazione dei redditi del 2009 (relativa ai redditi 2008) i contribuenti possono destinare, **il 5 PER MILLE** alle Associazioni di Promozione Sociale e alle Onlus.

La Fondazione San Giuseppe utilizzerà il ricavato del 5 per mille per organizzare iniziative di assistenza sociale rivolte a persone bisognose, con un'attenzione speciale a IMPRENDITORI, DIPENDENTI, PENSIONATI E A TUTTI I LORO FAMILIARI.

IL NOSTRO CODICE FISCALE È: 95053880126

UN GESTO DI SOLIDARIETÀ PER ESSERE PIÙ VICINI A CHI HA BISOGNO.

La scelta di destinazione del 5 per mille e dell'8 per mille di cui alla legge n.222 del 1985 non sono alternative fra loro.



RIFIUTI - Presentazione del MUD entro il 30/04/2009

Dopo un primo avviso di variazione dei modelli, rispetto al 2008 la modulistica cartacea è rimasta invariata.

In particolare, i soggetti tenuti alla presentazione del MUD per le sue diverse parti sono:

- > Chiunque effettua a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- > Commercianti ed intermediari di rifiuti senza detenzione;
- > Imprese ed enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti;
- > Consorzi istituiti per il recupero ed il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti;
- > Consorzio Nazionale degli imballaggi;
- > **Imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;**
- > Imprese agricole che producono rifiuti pericolosi con un volume di affari annuo superiore a Euro 8.000,00;
- > **Imprese ed enti produttori che hanno più di dieci dipendenti e sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi** derivanti da lavorazioni industriali, da lavorazioni artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi (così come previsto dall'articolo 184 comma 3 lettere c), d) e g));
- > Gestore del servizio pubblico di raccolta per i rifiuti pericolosi conferiti da soggetti pubblici e privati previa apposita convenzione;
- > Soggetti istituzionali responsabili del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;
- > Gestore dell'impianto portuale di raccolta e del servizio di raccolta;

Ricordiamo che se non hanno effettuato nell'anno di riferimento attività di produzione/smaltimento rifiuti per le quali è prevista la presentazione del modello, le aziende obbligate alla presentazione del Modello non lo devono presentare, neppure su modulistica in bianco.

N.B. - Presso le nostre sedi territoriali è già attivo il servizio di raccolta dati a cui ogni impresa può rivolgersi per tutte le informazioni.

Iscrizione Albo Gestori Ambientali: versamento entro 30/04/2009

L'importo del diritto annuale è pari a 50 €. Ed è dovuto da tutte le imprese che effettuano **trasporto dei propri rifiuti (produttori iniziali)** ai sensi dell'art. 212, comma 8, D.Lgs. 152/2006 come sostituito dall'art. 2, comma 30, D.Lgs. 4/2008.

Il **diritto annuale** è versato per la prima volta all'atto dell'iscrizione e successivamente ogni anno entro il 30 aprile.

L'importo da versare è di Euro 50,00 da effettuarsi su conto corrente postale n. 54828207, su bollettino a tre cedolini, intestato a Camera di Commercio di Milano - Albo Gestori Ambientali. Causale: **diritto annuale trasporto propri rifiuti (indicando l'anno cui il versamento si riferisce)**. L'importo dovuto non deve essere cumulato ad ulteriori pagamenti.

N.B. - In caso di richiesta di cancellazione dall'Albo, è comunque dovuto il pagamento del diritto annuale per l'anno in corso.

LAVANDERIE - Emissioni in atmosfera

Entro il 30/04/2009 deve essere elaborato il **Piano Gestione Solventi** relativo alle emissioni diffuse di **solventi organici volatili (COV)** prodotte dalle macchine lavasecco a ciclo chiuso e che si diffondono all'esterno tramite le normali aperture (porte e finestre) dei locali.

Il Piano di gestione Solventi, introdotto a partire dal 2006, è un rapporto mensile di attività nel quale sono annotati il numero di lavaggi per macchina con l'indicazione dei chili di prodotto pulito e asciugato.

Il registro di manutenzione dei macchinari deve essere tenuto a disposizione degli Enti di controllo.

Ricordiamo che tutte le aziende di pulitintolavanderia che operano con impianti a ciclo chiuso, devono essere in possesso della richiesta di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera a carattere generale (tale domanda era da presentare a partire dal 12/05/2005). La mancanza della richiesta di autorizzazione comporta l'impossibilità alla prosecuzione dell'attività

Sul nostro sito troverai tutta la modulistica alla pagina: http://www.asarva.org/ambiente_e_sicurezza/pagina.php?id=1561



NUOVA DIRETTIVA MACCHINE: cosa cambia.

La nuova direttiva macchine 2006/42/CE, che dal 29 dicembre 2009 sostituirà la precedente direttiva, introduce alcune significative modifiche per quanto riguarda gli aspetti applicativi e procedurali come definizioni, campo di applicazione e procedure di valutazione. Nuovi anche gli aspetti tecnici quali i requisiti essenziali di sicurezza e la documentazione tecnica da predisporre.

DEFINIZIONI

FABBRICANTE - Persona fisica o giuridica che progetta o realizza una macchina o una quasi macchina, ed è responsabile della conformità delle stesse ai fini dell'immissione sul mercato con il proprio nome o con il proprio marchio, ovvero per uso personale.

LA NUOVA DEFINIZIONE DI MACCHINA

Insieme equipaggiato o destinato ad essere equipaggiato di un sistema di azionamento diverso dalla forza umana o animale diretta, composto di parti o di componenti di cui almeno uno mobile, collegati tra loro solidalmente per un'applicazione ben determinata.

DEFINIZIONE DI QUASI MACCHINA

Insieme che costituiscono quasi una macchina, ma che da soli non sono in grado di garantire un'applicazione bene determinata. Le quasi macchine sono unicamente destinate ad essere incorporate o assemblate ad altre macchine, o ad altre quasi macchine o apparecchi per costruire una macchina. (Esempio: un dispositivo di azionamento è una quasi macchina).

CAMPO DI APPLICAZIONE

La nuova direttiva estende il suo campo di applicazione ai seguenti prodotti:

- » Macchine
- » Attrezzature intercambiabili
- » Componenti di sicurezza
- » Accessori di sollevamento
- » Catene, funi, cinghie
- » Dispositivi amovibili di trasmissione meccanica
- » **Quasi macchine**
- » **Ascensori di cantiere**
- » **Apparecchi portatili a carica esplosiva**

ECLUSIONI DAL CAMPO DI APPLICAZIONE

- A.** I componenti di sicurezza, destinati ad essere utilizzati come pezzi di ricambio in sostituzione di componenti identici e forniti dal fabbricante della macchina originaria;
- B.** Le attrezzature specifiche per parchi giochi e/o di divertimento;
- C.** Le macchine specificatamente progettate o utilizzate per uso nucleare;
- D.** Le armi da fuoco;
- E.** I mezzi trasporto: trattori agricoli e forestali, veicoli a motore e loro rimorchi, mezzi trasporto per via aerea, navigabile o su rete ferroviaria;
- F.** I prodotti elettrici ed elettronici: elettrodomestici, apparecchiature audiovisive, apparecchiature informatiche, macchine per ufficio, apparecchiature di collegamento a bassa e alta tensione, motori elettrici.

IMMISSIONE SUL MERCATO E MESSA IN SERVIZIO DI UNA MACCHINA

Il fabbricante, prima di immettere sul mercato e/o mettere in servizio una macchina, si accerta:

- A.** Che soddisfi i pertinenti requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute indicati nella allegato I;
- B.** Che il fascicolo tecnico sia disponibile;
- C.** Fornisce le istruzioni;
- D.** Espleta le appropriate procedure di valutazione della conformità e redige la dichiarazione Ce di conformità che accompagna la macchina;
- E.** Appone la marcatura CE.

IMMISSIONE SUL MERCATO E MESSA IN SERVIZIO DI UNA QUASI MACCHINA

Il fabbricante deve:

- > Elaborare dichiarazione di incorporazione;
- > Preparare le istruzioni per l'assemblaggio;
- > Elaborare istruzioni di montaggio che devono contenere una descrizione delle condizioni da rispettare per effettuare una corretta incorporazione nella macchina finale. Queste istruzioni devono essere nella lingua ufficiale comunitaria accettata dal fabbricante della macchina finale.

Lucia Pala pala@asarva.org
telefono: 0332 256318

Sei a posto con le nuove disposizioni sulla Sicurezza in azienda?

Il nuovo Testo Unico (D.Lgs 81/08) prevede adempimenti e obblighi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro a cui anche la tua azienda deve attenersi.

Per conoscere il livello di attuazione di queste normative ti invitiamo a compilare on line un breve questionario.

Lo trovi sul nostro sito www.asarva.org/ambiente_e_sicurezza

Se lo desideri puoi compilare liberamente anche gli altri test di approfondimento. Le informazioni che ci segnalerai saranno utilizzate anche per una più corretta gestione dei nostri rapporti con la tua azienda.

Fonti e Riferimenti BURL Regione Lombardia.



COMUNICAZIONE telematica all'INAIL dei nominativi RLS.

Lo scorso 12 marzo è stata diramata la Circolare INAIL n.11 concernente la comunicazione all'Istituto, del nominativo del **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** tramite un'apposita procedura telematica.

L'obbligo di comunicazione stabilito dal D. Lgs. n. 81/2008 (T.U per la Sicurezza sul Lavoro) incombe sul datore di lavoro e riguarda, appunto, il nominativo del soggetto, eletto o designato in apposita riunione dei lavoratori, che esercita le funzioni di RLS (art. 47 del Testo Unico).

Si ricorda che la violazione dell'obbligo di comunicazione all'INAIL del RLS è sanzionato con ammenda pari a **500,00 euro**.

La comunicazione all'INAIL, a cadenza annuale, deve essere effettuata per la singola azienda (oppure per ciascuna unità produttiva) e deve riferirsi alla **situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente**.

(Segnaliamo che le comunicazioni inviate dalle aziende all'Inail prima dell'emanazione di questa circolare non hanno alcun valore e pertanto va attuata la procedura stabilita da questa circolare).

L'inserimento tramite la procedura deve essere **effettuato entro il 31 marzo**. Solo in fase di prima applicazione è stata fissata la scadenza della comunicazione al **16 maggio 2009 relativamente alla situazione in essere al 31/12/2008**.

Per gli anni successivi, se non sono intervenute variazioni, l'utente potrà semplicemente **confermare la situazione già presente in archivio**; nel caso siano **intercorse variazioni** dovrà invece procedere ad **una nuova segnalazione**.

Ricordiamo che per le aziende con meno di 15 dipendenti è data la facoltà di nominare un RLST (Rappresentante Territoriale per la Sicurezza dei Lavoratori) mediante l'iscrizione all'Ente Bilaterale Lombardo dell'Artigianato (ELBA).

Segnaliamo che questa circolare è pervenuta in fase di stampa della rivista e al momento sussistono ancora dubbi interpretativi sulla procedura di segnalazione del nominativo del **RLST, in quanto necessariamente dovrà essere coinvolto l'Ente Bilaterale stesso**.

A questo proposito, informiamo che Confartigianato ha in corso contatti con la Direzione Centrale Prevenzione della D.G. INAIL per chiarire, con la massima sollecitudine, quale sia la procedura di segnalazione del nominativo nel caso di RLST. **Siamo inoltre in attesa di ulteriori delucidazioni in merito alla problematica relativa alle aziende che al 31/12/2008 non avevano ancora proceduto alla nomina né del RLS, né del RLST.**

Sarà nostra premura informare tempestivamente le imprese, tramite i nostri mezzi di comunicazione, non appena saremo in possesso di informazioni certe e operative.

PROCEDURA PER LA COMUNICAZIONE TELEMATICA DEL RLS

Per le aziende assicurate INAIL che hanno provveduto a designare un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) segnaliamo in modo schematico la procedura telematica:

1. collegarsi al sito **www.inail.it**;
2. selezionare **Registrazione**;
3. accedere alla sezione **Registrazione ditta**;
4. inserire nell'apposita maschera il **Codice Utente ed il PIN1**

L'INAIL provvederà ad inviare, a mezzo posta, all'azienda, un PIN2 che, unito al PIN1, darà origine alla password provvisoria per il primo accesso al sito. Dopo aver effettuato il primo accesso ai Servizi di "Punto Cliente", inseriti i dati relativi al responsabile dei servizi telematici dell'azienda e personalizzata la password, l'azienda potrà accedere all'applicazione "**Dichiarazione RLS**".

Le aziende soggette all'obbligo assicurativo INAIL che siano già registrate, effettuando l'accesso ai Servizi di "Punto Cliente", potranno visualizzare direttamente la procedura "**Dichiarazione RLS**".

Compilazione della scheda di "Dichiarazione RLS"

Terminato l'iter di abilitazione all'accesso al sito, l'azienda dovrà accedere alla sezione denominata "DICHIARAZIONE RLS", al fine di procedere alla comunicazione oggetto della presente circolare con le informazioni e secondo le modalità che seguono:

□ UNITA' PRODUTTIVA

progressivo unita' produttiva - denominazione - indirizzo - comune - provincia - cap

□ DATI ANAGRAFICI RLS

codice fiscale - cognome - nome - data inizio incarico (ai fini del monitoraggio della cadenza temporale delle nomine)

Terminato l'inserimento ed effettuato l'invio da parte dell'utente, la procedura registra in archivio i dati comunicati, storicizzandoli; rilascia poi all'utente stampa della ricevuta della comunicazione, anche ai fini della esibizione in caso di accesso da parte degli organi vigilanti, competenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro.

Lucia Pala pala@asarva.org
telefono: 0332 256318

Andrea Regalli regalli@asarva.org
telefono: 0332 256282

Fonte: Circolare n.11 del 12 marzo 2009 oggetto



IL MILLEPROROGHE è legge.

Lo scorso 24 febbraio è stato approvato, dalla Camera, il disegno di legge di conversione del decreto legge Milleproroghe nella versione già licenziata dal Senato. Vediamo in sintesi le novità più importanti contenute nel provvedimento.

AUTONOLEGGIO - Arriva una stretta sulle regole per il noleggio con conducente per distinguere questa attività da quella dei taxi. Ad esempio, è vietata la sosta in posteggio di stazionamento su suolo pubblico nei Comuni dove è esercitato il servizio taxi.

AUTOTRASPORTO - Vengono ridotti i tassi dei premi Inail in ragione del minor tasso di incidentalità.

EDILIZIA - Viene differita al 1° gennaio 2010 la disposizione di legge contenuta nella Finanziaria 2008 che stabilisce, “ai fini del rilascio del permesso di costruire” per gli edifici di nuova costruzione (e per i fabbricati industriali), l’installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in modo tale da garantire una produzione energetica non inferiore a 1 kW. per ciascuna unità abitativa.

ARBITRATI APPALTI - Gli arbitrati sugli appalti pubblici potranno essere effettuati fino al 31 dicembre 2009. Viene così rinviato a fine anno il precedente termine del 30 marzo previsto per l’entrata in vigore del divieto degli arbitrati sugli appalti pubblici. Sono altresì dimezzati i compensi minimi e massimi, previsti dal codice dei contratti pubblici, e sono comunque vietati incrementi dei compensi massimi legati alla particolare complessità delle questioni trattate, alle specifiche competenze utilizzate e all’effettivo lavoro svolto.

SICUREZZA LAVORO - Ancora un rinvio per l’emanazione del Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro. Si dispone, infatti, l’ulteriore rinvio a ventiquattro mesi per l’emanazione dei decreti attuativi del decreto legislativo 81/08 (il Testo Unico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro). In base a questa disposizione si segnalano i seguenti differimenti:

- » Entra in vigore il 16 maggio 2009 l’obbligo di comunicazione all’INAIL degli infortuni di durata pari ad almeno 1 giorno;
- » Entra in vigore il 16 maggio 2009 il divieto di effettuazione di visite preassuntive (prevista l’eliminazione del divieto nel Testo Unico);
- » Entra in vigore il 16 maggio 2009 l’obbligo di dotare il documento di valutazione dei rischi di data certa. Questo impone il ricorso a procedure di autenticazione con l’ausilio di un notaio (richiesta l’eliminazione nel Testo Unico).
- » Entra in vigore il 16 maggio l’obbligo di valutazione dei rischi da stress – correlato.

PENSIONI - Il reddito di riferimento per tutte le prestazioni previdenziali e assistenziali sarà quello conseguito nell’anno solare precedente al primo luglio, e avrà valore per la corresponsione del trattamento fino al 30 giugno dell’anno successivo. In sostanza, il reddito di riferimento non sarà dichiarato più in via presunta.

IRES E IRAP - Viene prorogato al 31 marzo il termine per l’adozione del decreto per fissare le modalità di versamento degli acconti Ires e Irap.

IRAP REGIONALE - Prorogata al 2010 l’applicazione delle norme regionali in materia di Irap e tasse automobilistiche non conformi ai poteri attribuiti alle Regioni dalla normativa statale.

UNICO - Nuovi termini per il modello Unico: slitta al 30 settembre 2009, dal 31 luglio, il termine per le dichiarazioni dei redditi per persone fisiche, enti commerciali e non, società di persone, società di capitali.

Massimo Pella pella@asarva.org
telefono: 0332 256315

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA MUTUA OSPEDALIERA ARTIGIANI – SOCIETA’ DI MUTUO SOCCORSO

VARESE - Si comunica che i Soci della Mutua Ospedaliera Artigiani - Società di Mutuo Soccorso sono convocati in Assemblea ordinaria, ai sensi del vigente Statuto Sociale, in prima convocazione sabato 18 aprile 2009 alle ore 23.00 ed in seconda convocazione **lunedì 20 aprile 2009 alle ore 20.30 presso la Sala Turri (3° piano) presso l’Associazione Artigiani della provincia di Varese, Viale Milano 5.**

Si discuterà il seguente ordine del giorno:

- » Approvazione Bilancio Consuntivo 2008
- » Rinnovo cariche consiglio di amministrazione
- » Rinnovo cariche collegio dei sindaci.

Ai sensi dell’art.16 del vigente Statuto Sociale, ciascun socio può farsi rappresentare da un altro socio munito di delega scritta. Nessun socio può rappresentare più di un altro socio.

Presso la Sede della MOA è disponibile il materiale relativo all’ordine del giorno.

Per informazioni chiamare il seguente numero: 0332 256111

Tassi d'interesse convenzionati con il nostro Servizio Credito

Credito e contributi



ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI

LINEE DI CREDITO	UNICREDIT BANCA	BNL	BANCA INTESA-SAN PAOLO IMI	BANCA DI ROMA	DEUTSCHE BANCA (B.P.L.ECCO)	BANCA DI LEGNANO	CREDITO BERGAMASCO BP NOVARA	BANCO DI BRESCIA	BANCO DESIO E BRIANZA	GRUPPO BPU (BPA, BPC)	B.POP. DI LODI	CREDITO VAITELINENSE CREDITO ARTIGIANO	B.P.INTRA	B.P.MILANO	B.P.SONDRIO	BANCA REGIONALE EUROPEA	B.C.C. BUSTO GARLFO E BUGUGIATE	B.C.C. BARIASSINA	ARTIGIANCASSA	BIPOP CARIRE	BANCA SELLA	BANCA AGRICOLA MANTOVANA	CARIPARMA
FINANZ.DIPENDENTI DELLE IMPRESE SOCIE	7,000	-	-	6,75	-	7,125	9,000	7,375	-	7,750	4,750	7,25	-	5,3	7,49	-	-	-	-	-	-	-	-
NUOVO RIEQUILIBRIO FINANZIARIO	3,3	-	3,4	-	3,3	3,2	3,420	-	3,4	3,1	3,3	-	3,3	3,420	3,32	-	3,6	3,1	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CON CONTRIBUTO CCIAA VA	-	-	-	3,05	3,050	3,170	3,05	3,05	-	3,150	3,050	3,050	2,600	3,15	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI CONTR. CCIAA VA PATRIMON.	-	-	-	2,9	-	-	-	2,9	-	2,800	2,8	2,900	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INVESTIMENTI MACCH./ATTREZZATURE	2,8	3,3	3,07*	7,25	5,75	3,8	3,55	3,420	3,3	3,3	3,2	3,8	3,15	3,05	3,3	6,250	3,195	3,800	3,2	2,8	3,1	3,35	3,05
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	2,8	3,55	3,57*	-	5,75	3,32	3,05	3,420	3,3	3,3	3,2	3,8	3,15	3,3	3,3	6,250	3,195	3,800	3,2	2,8	3,05	-	3,57
BOND A BREVE TERMINE FISSO	2,56****	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOND A BREVE TERMINE VARIABILE	2,5****	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOND A M/L. TERM.RIASS.FEI VECCHIO CLIENTE	2,7****	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BOND A M/L. TERM.RIASS.FEI NUOVO CLIENTE	2,5****	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
AUTOVETTURE	2,8	3,3	3,57	7,25	5,75	3,32	3,55	3,420	3,3	-	-	3,8	3,15	3,05	3,3	-	3,195	3,800	3,2	-	-	-	-
GIOVANI IMPRESE	-	-	3,32	-	5,75	3,07	-	-	3,3	3,3	3,2	3,8	3,15	3,05	3,05	-	3,195	3,800	3,5	-	-	3,8	2,7
INCREMENTO DIPENDENTI	-	-	3,57	-	-	3,2	-	3,3	-	3,3	3,2	-	3,15	3,8	3,3	-	3,32	4,300	-	-	-	-	-
ACQ.TERRENI E IMMOB. DA RISTRUTTURARE	-	-	4,07	-	-	3,32	2,95	3,920	-	-	-	-	3,4	3,3	-	-	3,57	4,300	-	-	-	-	-
SVILUPPO COMMERCIALE	-	-	4,07	-	6,25	3,32	-	3,920	-	-	3,8	3,2	-	3,15	-	-	3,57	4,300	-	-	-	-	-
PAGAMENTO IMPOSTE	3,3	4,35	2,75*	7,25	6	3,07	-	3,170	3,3	3,55	3,55	4,3	3,9	3,55	3,55	3,670	3,32	4,300	-	3	-	3,8	2,8
ANTICIPO IVA A CREDITO	-	-	4,07	7	-	-	4,05	-	-	3,8	3,55	4,3	-	3,3	-	-	3,32	4,300	-	-	-	-	4,3
PAGAMENTO 13/14* MENSILITA'	3,3	4,35	2,75*	7,25	6	3,07	-	3,170	3,3	3,55	3,55	4,3	3,9	3,55	3,55	3,670	3,32	4,300	-	3	-	3,8	2,8
LIQUIDITA' AZIENDALE	3,3	3,3	3,55*	7,25	6,25	3,82	4,3	3,100	-	4,05	3,55	4,3	4,65	3,55	3,55	3,670	3,82	4,300	3,6	3	3,55	3,8	3,675
LIQUIDITA' DIFFERITA	3,3	3,55	3,55*	-	6,25	3,57	4,3	3,600	-	4,05	-	-	4,4	3,3	-	-	3,82	4,300	3,6	3	3,55	3,8	3,275
ACQUISTO SCORTE	3,3	3,3	2,75*	7,25	6,25	3,82	3,55	3,300	3,3	3,8	3,55	4,3	4,65	3,3	3,55	3,670	3,57	4,300	3,6	3	3,55	3,8	3,675
PREVISIONI ANTISIURA	-	-	4,32	-	-	3,82	-	3,6	-	4,8	-	-	5,15	4,8	-	6,250	4,07	-	-	3,2	-	-	4,05
PRESTITO D'USO D'ORAFI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,000	-	-	-	-	3,500	-	-	-	-	-	-	-	-
FIDO DI CASSA	5,05	7,5	4,8*	-	4,50	4,82	-	4,55	6,8	4,8	4,55	4,3	6,4	3,8	5,8	5,570	5,07	7,490	-	3,75	4,3	4,8	4,675
ANTICIPO SU FATTURE	3,55	3,5	3,25*	7	3,00	3,82	-	3,57	5,05	3,8	3,05	3,3	4,4	3,55	3,55	4,320	3,32	6,000	-	2,6	3,3	3,8	-
ANTICIPO SBF	3,3	3,5	2,85*	6,75	2,60	3,32	-	3,07	3,55	3,5	3,05	3,3	3,9	3,55	3,3	4,320	3,32	5,500	-	2,6	-	3,3	3,05
SCONTO DI PORTAFOGLIO	-	3,5	2,85*	7	6,25	3,32	-	3,07	4,8	3,5	3,05	3,3	3,9	3,3	-	-	3,32	5,500	-	-	-	-	3,55
IMPORT	4,3	3,5	3,5*	7,25	6,25	4,55	-	3,57	6,3	4,3	-	4,3	4,9	3,55	4,3	5,070	4,07	6,000	-	-	-	3,8	4,05
ANTICIPOAZ. EXPORT	3,8	3,5	4,07	7	6,25	3,3	-	3,57	5,05	3,8	-	4,3	3,05	3,3	3,55	5,070	3,32	6,000	-	-	-	3,55	3,175
L.R./2007 MICROCREDITO F.E.I.	-	-	-	-	-	2,9	-	2,9	-	2,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,8
L.R./2007 SVILUPPO AZIENDALE F.E.I.	-	-	-	-	-	1,8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,8
L.R./2007 INVESTIMENTI SEMPLICI F.E.I.	3,15	3,05	3,15	3,15	3,15	2,7	3,15	3,15	3,15	3,15	2,7	3,15	3,15	3,15	3,15	3,150	-	-	3,15	3,15	3,15	3,05	-
L.R./2007 INVESTIMENTI SEM. F.E.I./TASSO FISSO	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4	3,65	4	4	4	4	4,000	-	-	4	4	4	4	4
SPAZIO ENERGIA TASSO FISSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4,93**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPAZIO ENERGIA TASSO VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,3**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PROGETTO SICUREZZA ELBA F.E.I. - MISURA D	4,25***	-	-	3,3	-	-	-	-	-	-	3,3	-	3,3	-	3,3	3,3	3,300	-	-	-	-	-	3,3
MUTUO RATA LIGHT TASSO FISSO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MUTUO RATA LIGHT TASSO VARIABILE	3,05***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

* Banca Intesa-SanPaolo: il tasso può subire variazioni fino a 1 punto percentuale in diminuzione sulla base del rating assegnato

** BPU PRODOTTO SPAZIO ENERGIA: il tasso può subire variazioni fino a 0,7 punti percentuali in diminuzione sulla base del rating assegnato

*** MUTUO RATA LIGHT: il tasso può subire variazioni fino a 0,25 punti percentuali in diminuzione sulla base del rating assegnato

**** BOND DEI TERRITORI: il tasso può subire variazioni a partire da



Cerco & Offro



LAVORO

Artigiano cerca lavoro settore elettrico, quadri elettrici e/o installazione bordo macchina, assistenza macchine utensili, esperienza pluriennale.
Per info: tel 338 4897264

Artigiano specializzato nella produzione di quadri elettrici e installazione bordo macchina offre la propria esperienza ventennale a ditte produttrici di **macchine utensili**.
Per info: tel 349 0639419 dalle 8.00 alle 12.00

Diciannovenne cerca lavoro: **operatore elettrico** con qualche esperienza di lavoro presso ditta artigiana.
Per info: tel. 0332 260546

Azienda installatrice di impianti antenna/allarmi **cerca collaboratori**.
Per info: tel 0332 532672

Cerco 3 persone determinate per valutare attività commerciale senza rischi nè investimenti. Zona Gallarate.
Per info: tel. 335 1414737 - 335 1414738

Artigiano cerca **lavoro di assemblaggio**. Zona Gallarate, Cassano M.go, Tradate e limitrofi.
Per info: 347 5553196

Autista patente D - E con esperienza cerca lavoro.
Per info: 0331 200660



ATTIVITÀ

Attività di idraulico in Blandronno vendesi. Ben avviata, ottima posizione e buona clientela. Possibilità acquisto: mura, attrezzature e materiali. Motivazione della vendita: raggiunti limiti di età.
Per info: tel 335 250624 - ore pasti

Cedesi trentennale attività di falegnameria, ottima clientela, macchinari e attrezzature, per raggiunti limiti di età. Prezzo interessante. Possibilità affitto capannone mq 200 + tetto a mq 40.
Per info: tel. 348 4529334

Motivo pensionamento **cedesi attività di officina meccanica** conto terzi, Tornitura (torni paralleli), fresatura e piccola carpenteria in Lonate Pozzolo (Via Bolivia 35)
Per info: Sig. Corsini tel. 338 7084358

Vendesi attività di parrucchiera in Malnate, buon avviamento, posizione centrale, buona clientela, locale climatizzato, ottimo affare.
Per info: tel 3495201185



ATTREZZATURE E MATERIALI

Vendo n. 2 toner nuovi marca ViKing compatibili con HPC4096A per stampante HP laserjet 2100 a prezzo interessante.
Per info: tel 349 0639410 dalle 8.00 alle 12.00

Vendo Kg 2.000 ca materiale tondo diam. 16 rettificato H7 (qualità 100 C6)
Kg 1.200 ca materiale tondo diam. 78 laminato (qualità 100 C6)
Kg 1.000 ca quadro 24 laminato (qualità 100 C6)
Kg 2500 ca tubo diam. 125 spessore 3.
Per info: 0331 274055 (ore pasti)

Vendesi macchina da stiro industriale usata con rullo da cm 140 a euro 1.800 trattabili.
Per info: tel. 338 6584552



IMMOBILI COMMERCIALI

Cedo spazio per attività artigianale di mq 120 circa in Galliate Lombardo. L'immobile è al primo piano con rampa di accesso (t. 3,5) ed è costituito da ufficio, laboratorio e doppi servizi con antibagno.
Per info: tel. 347 4343736

Affitto capannone artigianale disposto su due livelli mq complessivi 380. Si affitta cono senza macchine da falegnameria. Zona artigianale sita in **Olgiate Olona** vicinanze Castellanza.
Per info: tel. 3395643623

Affittasi ufficio, nuova costruzione, mq. 40 + 20 a Cardano al Campo centro.
Per info: tel 348 9132012

Cerco capannone per attività artigianale di mq 300/400 circa, anche su due livelli, in **zona Gavirate** e limitrofi.
Per info: tel 333 9374132

**Per pubblicare i tuoi annunci gratuiti
invia un fax all'Ufficio STAMPA 0332 256300
o una mail a: team.comunicazione@asarva.org
Per ragioni di spazio
non potremo pubblicare annunci
di veicoli e immobili non commerciali.**

Impresa cerca Impresa



» Ditta artigianale lavorazioni **fresatura, tornitura, CNC** specializzata in campionatura e piccole medie serie, **offresi a studi tecnici o aziende**.
Per info: tel. 0331 273183

» Ditta artigiana specializzata nella **lavorazione e finitura di articoli in legno** di piccole dimensioni c/to terzi **cerca aziende** interessate alla realizzazione di accessori o altri articoli per arricchire la propria gamma di prodotti. Eseguiamo, inoltre, verniciature c/to terzi su materiali plastici nel settore automotive.
Per info: tel. 0332 743454

» La società Edil TAAB di Malnate **si offre per lavori** edili di costruzione, carpenteria, muri interni ed esterni. Disponibilità immediata.
Per info: tel. 329 1417619



SEDE PROVINCIALE

VARESE

Viale Milano, 5

telefono 0332 256111 (numero unico per tutta la provincia)

numero verde 800 650595

fax 0332 256200

www.asarva.org - servizio.clienti@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.00-17.00 • venerdì 8.30-13.00



SEDI TERRITORIALI

VARESE

via Sanvito Silvestro 94

tel. 0332 256111

fax 0332 256712

varese@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

ARCISATE

via Cavour 74

tel. 0332 256111

fax 0332 256795

orario: da lunedì a giovedì 8.30-12.30 / venerdì 8.30-13.00

GALLARATE

viale Milano 69

tel. 0332 256111

fax 0332 256676

gallarate@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

CASSANO MAGNAGO

Piazza Libertà 4

tel. 0332 256111

orario: martedì 14.15-17.00 / giovedì 8.30-12.30

SESTO CALENDE

via Cavour 35

tel. 0332 256111

orario: mercoledì 14.30-17.00 / venerdì 8.30-13.00

BUSTO ARSIZIO

via F. Baracca 5

tel. 0332 256111

fax 0332 256533

bustoa@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

GORLA MINORE

via M. Grappa 11

tel. 0332 256111

fax 0332 256545

orario: Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.45 alle 12.45

SARONNO

via Sampietro 112

tel. 0332 256111

fax 0332 256429

saronno@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

LUINO

via Dante 49

tel. 0332 256111

fax 0332 256571

luino@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00

GAVIRATE

via Marconi, 5

tel. 0332 256111

fax 0332 256585

orario: da lunedì a venerdì 8.30-13.00

LAVENO M.

via M. della Libertà 24

tel. 0332 256111

fax 0332 256599

orario: da lunedì a venerdì 8.30-13.00

MARCHIROLO

piazza Borasio 2

tel. 0332 256111

orario: mercoledì 14.30-17.00

ISPRA c/o Sala Serra del Comune

via Milite Ignoto 1

tel. 0332 256111

orario: martedì 9.00-12.00

TRADATE

via Del Carso 35

tel. 0332 256111

fax 0332 256471

tradate@asarva.org

orario: da lunedì a giovedì 8.30-13.00/14.30-15.30

venerdì 8.30-13.00



In primo piano.

Artigiani “per solidarietà”.

La collaborazione tra Fondazione San Giuseppe e Cooperativa Progetto 98 sta dando i primi frutti.

<Assistere persone con disabilità acquisita da trauma cranico, recuperare i soggetti con disagio psicosociale e riabilitarli alla socialità attraverso l’inserimento nel mondo del lavoro>. A dirlo è Paolo Colombani, coordinatore del servizio della Cooperativa Sociale Progetto 98 di Busto Arsizio, struttura con la quale la **Fondazione San Giuseppe** dell’Associazione Artigiani – Confartigianato Varese ha dato il via ad un progetto che crea un forte legame tra mondo dell’artigianato e solidarietà. Ce ne parla **Mario Uboldi**, membro del nostro Gruppo Anap Varese e direttamente coinvolto in questa avventura con **Gianfranco Crosta** (falegname) e **Roberto Quartaroli** (meccanico con la passione per il legno).



Come inizia la collaborazione con la Cooperativa Progetto 98?

<Con la passione che accompagna la figura dell’artigiano lungo la sua vita. E perché uno fra i valori dell’artigiano è proprio il mutualismo: tendere una mano a chi ne ha bisogno e non dimenticare mai che ciò che si costruisce insieme è sempre una conquista. E’ per questo che abbiamo deciso di accogliere a braccia aperte la collaborazione di Progetto 98: penso sia utile per tutti quei ragazzi, uomini e donne, che si trovano in serie difficoltà ma anche per i giovani che oggi hanno perso la voglia di sfidare loro stessi e non sanno cosa significhi essere imprenditori>.

E’ facile parlare di solidarietà; difficile metterla in pratica. Non crede?

<Questa collaborazione è un esempio di formazione-lavoro che può dare nuova dignità a chi apprende e nuove motivazioni a chi insegna. Perché chi trasmette le proprie conoscenze ed il proprio bagaglio di esperienze – acquisi-

te dai padri o addirittura dai nonni – impara a sua volta da chi ha voglia di mettersi alla prova. Con impegno, forza di volontà e fiducia nel prossimo. Si deve credere nella possibilità di poter cambiare noi stessi e chi ci sta accanto>.

Come dice lei “un’esperienza utile”: in cosa consiste?

<In un supporto operativo vero e proprio. La Fondazione San Giuseppe ha messo a disposizione alcuni maestri-artigiani, soprattutto nel settore della piccola falegnameria, del restauro e del decoupage, disposti ad affiancare piccoli gruppi di pazienti nella realizzazione di prodotti finiti. Questo ci permette di portare allo scoperto quelle capacità e quelle sensibilità che ciascuno di loro esprime a fatica. Ma quando si vede un sorriso...beh quello ci ripaga di tutto>.

La Fondazione San Giuseppe: un punto di riferimento per chi crede nella solidarietà?

<Sì, lo é. In questo progetto la Fondazione si è resa disponibile ad individuare gli artigiani pensionati disposti a svolgere attività propedeutiche presso i laboratori della Cooperativa 98, ma invia anche medicinali ai bambini di Chernobyl, assiste i bambini iracheni, i malati e gli anziani, sostiene l’integrazione sociale e gli imprenditori extracomunitari. In Etiopia ha fondato, con il sistema Confartigianato, la Scuola dei Mestieri>.

Il lavoro come recupero sociale?

<Certo. Alla Cooperativa Progetto 98 si assembla e si confeziona. I pazienti sembrano gradire molto il legno e così – seguendo una procedura semplificata e i modelli studiati dagli artigiani con la collaborazione dei nostri educatori - nascono cornici, cassettiere, mobili in miniatura. Si vernicia, si colora e si lucida. E’ una risposta concreta e pratica alla mentalità di chi è nato e vive in Varese e provincia: tutto è difficile, si pensa sempre ad altro, anche doversi spostare per divertimento è una fatica!>.

Quindi, l’artigiano-tutor funziona?

<E’ da secoli che funziona. L’artigiano-tutor affianca il giovane, ne sollecita l’imitazione, lo stimola alla partecipazione e, se può, gli regala un futuro. Non dimentichiamo che è proprio nella figura del piccolo imprenditore che si manifesta con maggiore peso l’aspetto sociale del lavoro, e si può svelare il segreto di un sapere che non si trova nei libri ma che è consolidato e si rigenera di mano in mano>.

Convenzioni che convengono.



Convenzione

Associazione Artigiani - **TIM**



“TIM AffareFatto e Lavoro” è una convenzione estremamente vantaggiosa per chi proviene da un altro operatore e per chi preferisce pagare solo il consumo reale ad una tariffa conveniente.

A CHI È RIVOLTA

A tutte le imprese iscritte alla nostra Associazione. La convenzione è particolarmente consigliata a tutti quegli imprenditori che svolgono attività fuori sede.

I VANTAGGI

- » Nessun costo di attivazione del contratto e nessun canone
- » Solo 13€/cent se provieni da altro operatore, verso tutti e senza scatto alla risposta; solo 15€/cent se possiedi già TIM (il costo é calcolato sui secondi di effettiva conversazione).
- » Uso del cellulare anche in ufficio verso rete fissa (paghi solo 50€/cent al giorno, alla prima chiamata fatta dall'ufficio, verso la rete fissa fino ad un massimo di 500 minuti al giorno di conversazione)
- » Sms a 0,125 €/cent

OPZIONI aggiuntive

» Intercom Free

Con solo 2 € al mese è possibile parlare gratis e senza scatto alla risposta tra i collaboratori dell'impresa, fino a 60 minuti per singola conversazione.

» Servizio Link

Possibilità di inserire nel contratto multibusiness i prepagati dei familiari e collaboratori ed estendere anche a loro i propri vantaggi.

» Promo “No Tax”

Rimborso della tassa concessione governativa al raggiungimento di un consumo fisso al mese per traffico nazionale pari a 30 euro.

Possibilità di verifica di offerte alternative a “pacchetto”.

COME ATTIVARE IL SERVIZIO

Basta contattare il nostro Servizio Clienti o rivolgersi direttamente alle nostre Sedi territoriali.

Per informazioni: tel. 0332 256111 - servizio.clienti@asarva.org



Convenzioni che convengono.



Convenzione

Associazione Artigiani - **CEn PI**



CHI È CENPI

CENPI è il Consorzio Energia Piccole Imprese nato su iniziativa di Confartigianato Lombardia, Liguria e Piemonte per fornire alle imprese un supporto affidabile sul tema dell'energia. CENPI negozia, infatti, le migliori condizioni sul libero mercato per aiutarti a ridurre i costi.

LA CONVENZIONE

Permette di selezionare fornitori qualificati, ottenere offerte interessanti e competitive per le nostre imprese.

A CHI E' RIVOLTA

A tutte le imprese nostre associate che registrano consumi elevati (da 500 € mensili).

I VANTAGGI

Con noi, direttamente, è possibile:

- » passare con facilità al mercato libero o cambiare il fornitore senza alcun pagamento di deposito cauzionale o altre garanzie,
- » usufruire di assistenza post-vendita per modifiche contrattuali, controlli su fatture, gestione/reclami
- » garanzia di risparmio rispetto al mercato regolato.

LE CONDIZIONI ECONOMICHE

» Prezzi fissi a fasce orarie fino al 31.12.2009:

F1 ore di punta (8.00/19.00 da LUN. a VEN.)

F2 ore intermedie (7.00/8.00 - 19.00/23.00 da LUN. a SAB.)

F3 fuori punta (00.00/7.00 - 23.00/24.00 da LUN. a SAB.) - (00.00/24.00 FESTIVI)

- » Verifica, in base alle abitudini di consumo delle imprese, della convenienza di applicazioni di altre offerte a prezzo fisso, "indicizzato", "Peak Off Peak" fino al 31 dicembre 2009.
- » Per imprese con consumi superiore 700.000 kWh: possibilità di personalizzazione dell'offerta

COME ATTIVARE IL SERVIZIO

Basta contattare il nostro Servizio Clienti o rivolgersi direttamente alle nostre Sedi territoriali.

Per informazioni: tel. 0332 256111 - servizio.clienti@asarva.org



Associazione Artigiani della Provincia di Varese



servizio.clienti@asarva.org
www.asarva.org

730 senza stress?



La soluzione c'è.
CAF CONFARTIGIANATO

Per tutti i **dipendenti e pensionati.**

Competenza, velocità, risparmio e riservatezza.



Associazione Artigiani della Provincia di Varese


Confartigianato
Imprese

Prenotati subito!

Tel. 0332 256111

Numero Verde
800 650595

www.asarva.org